RASSEGNA STAMPA 2018

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

18 MAGGIO 2018

Rally Slalom N° 5

Campionato Italiano Rally Terra

Maggio 2018 (pag. 34)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA

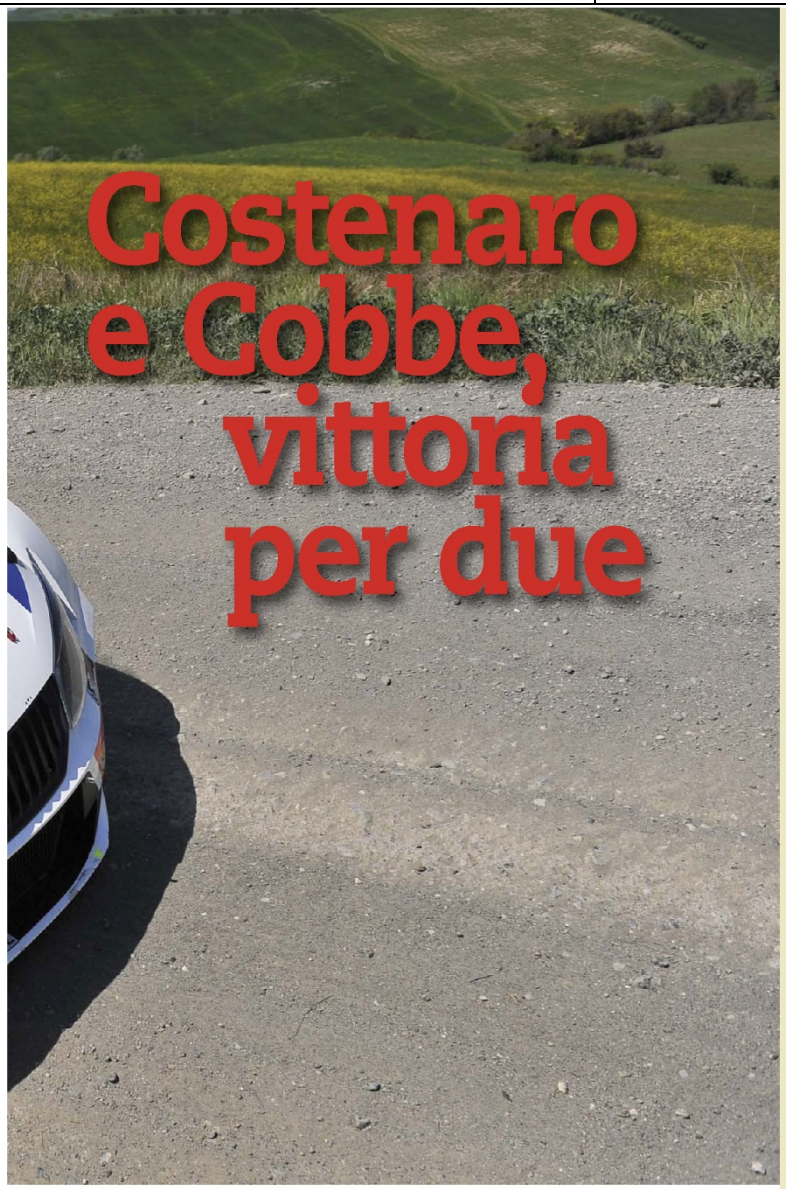
Liburna

di **Gabriele Michi**
foto **Fotosport**

Occhiali scuri, cappellino d'ordinanza ed un sorriso che rispedisce al mittente preoccupazioni e remore. Giacomo Costenaro, ad un giro di speciali dal termine, mette il naso fuori dal paddock e chiede quanto manca ad uscire. Il sole picchia forte sui tendoni dell'assistenza, a Peccioli. Lì, il vicentino si è presentato per l'ultima volta con poco meno di cinque secondi di vantaggio su Daniele Ceccoli, costringendo l'inseguitore agli straordinari nell'ultimo passaggio su "Ulignano" e "Serraspina", terra di conquista per i protagonisti del nuovo Tricolore su terra. Poco dopo, in attesa del refuelling, il sammarinese confermerà l'unica tattica possibile per arrivare a Volterra con quelle ambizioni che, all'avvio di gara, gli avevano assicurato la leadership: attaccare ed azzerare quel gap quantificato in due e passa secondi a prova. "Eravamo troppo morbidi e così, nella fase centrale di gara abbiamo lasciato secondi preziosi – fa Ceccoli – peccato perché un avvio positivo come quello di stamani non me lo sarei aspettato. Ora dobbiamo provarci fino in fondo". Dal canto suo, Giacomo Costenaro si è reso protagonista della più convincente delle performance. "No, a dirla tutta nel sottobosco di Serraspina, dove trovo polvere, mi deconcentro – aveva puntualizzato dopo il primo giro - su Ulignano, invece, riesco a dare il meglio". I quattro secondi netti rifilati poi da Costenaro al diretto avversario su Ulignano hanno fatto scorrere anticipatamente i titoli di coda. Ed a niente sono valsi i cinque secondi e mezzo con cui ha controbattuto Ceccoli sui chilometri dell'ultimo tratto, il sammarinese si è dovuto accontentare della terza piazza finale a Volterra, sullo storico piastrellato dove i malinconici ancora rievocano il riordino mondiale del Rallye Sanremo. Per due soli decimi, a precederlo è stato Alessandro Taddei, il più vincente di tutti a Volterra. La sua Skoda Fabia, messa alla frusta dopo aver ottimizzato l'assetto prima del secondo giro, ha garantito al trentino un ruolo da primattore. Un confronto risolto sul filo dei secondi, quello che ha riguardato l'attico dell'asso-

Rally Slalom N° 5

Campionato Italiano Rally Terra | **Maggio 2018 (pag. 35)**



Costenaro e Cobbe, vittoria per due

LIBURNA TERRA 10 years

Volterra, 21 aprile 2018

Il podio

1° Costenaro-Bardini
Skoda Fabia R5
in 35'53"6

2° Taddei-Gaspari
Skoda Fabia R5
a 3"1

3° Ceccoli-Capolongo
Skoda Fabia R5
a 3"3

BarometRally

2018	VS	2017
90		99

Vincitori di gruppo

Top Car
Costenaro-Bardini (Skoda Fabia R5)
2RM e Gr. R
Nerobutto-Menegazzo (Peugeot 208)
Gr. N/Prod S
Rigo-Angeli (Mitsubishi Lancer)
Gr. A/Prod E
Succi-Guzzi (BMW M3)
Under 25
Nerobutto-Menegazzo (Peugeot 208)
Trofeo Raceday
Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia R5)
Peugeot Competition
Nerobutto-Menegazzo (Peugeot 208)

Vincitori delle speciali

Costenaro 2, Bresolin, Ceccoli, Bettega e Taddei 1.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
S2000	2	2
S1600	1	1
RGT	-	-
R5	20	13
R4	2	2
R3T	1	0
R3C	2	2
R2B	16	13
R1B	1	0
RS2.0	-	-
RS1.6	-	-
RS1.4	-	-
N4	12	8
N3	12	7
N2	10	7
N1	3	2
N0	-	-
K10	-	-
A8	2	2
A7	2	0
A6	2	1
A5	2	1
A0	-	-
Totale	90	61

luta. Con Alessandro Bettega intento a stravolgere l'assetto dopo le battute iniziali ed a reagire ad una foratura occorsa a tre chilometri dalla fine della prova inaugurale. Il tutto, condito con una quarta piazza assoluta, in quello che era l'esordio sulla Skoda Fabia. "Purtroppo non saremo presenti al Vermentino ma dovremmo esserlo nelle altre occasioni. Questo campionato vorremmo proseguirlo" aveva riferito all'ora di pranzo. Trasmette buone sensazioni, il pilota albergatore. Uno stato d'animo, il suo, che si è sposato alla perfezione con l'anticipo d'estate che ha coinvolto la toscana, ancora al centro del circus tricolore. Sorrisi che hanno coinvolto anche Luciano Cobbe, partito per Volterra con l'intento di non far danni e tenere a debita distanza Valter Pierangioli. Per il sessantacinquenne, la top ten è valsa uno strepitoso bis del titolo Raceday conquistato l'anno prima ad Arezzo. Guardingo, il trentino ha studiato la situazione non disdegnando però qualche acuto: "Sì, perché nella seconda ho provato ad accelerare un po' ed ho fatto terzo assoluto" aveva raccontato, soddisfatto, al primo service. Particolari che sono stati poi accantonati quando i chilometri a disposizione si sono ridotti ad una manciata e la consapevolezza che un eventuale ritiro avrebbe vanificato il tutto si è fatta più convincente. A Volterra, la festa per due. Lì, davanti a quel Palazzo dei Priori che di campioni ne ha visti passare tanti.

Rally Slalom N° 5

Campionato Italiano Rally Terra	Maggio 2018 (pag. 36)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA

Liburna

Marchioro non fa... Fiesta

Ne era certo, dopo la vittoria in Valtiberina, Nicolò Marchioro: la Skoda è una bomba. Se lo aspettavano tutti, a Volterra, al volante della ceca invece, complice l'indisponibilità della vettura, all'avvio di quel Campionato Italiano Rally Terra che dovrebbe rilanciarlo dopo una stagione fatta di molte ombre e poche luci, si è presentato sulla pedana con la Fiesta R5. Un ripiego, per il padovano figlio d'arte che, tra Ulignano e Serraspina, si è trovato a dover rincorrere stringendo i denti per un problema al cambio che ne ha ridimensionato le aspettative. Alla fine della fiera, Piazza dei Priori ha raccontato di una quinta piazza che non lo ha certo soddisfatto.

Decimo assoluto è l'Under Nerobutto l'uomo partita

Durante la seconda ripetizione su Ulignano, la problematica più noiosa. La portiera lato naviga che non si chiude costringendo il copilota Mattia Menegazzo agli straordinari. Il tutto, a causa di un contatto laterale che avrebbe potuto vanificare tutto il buono della mattinata. Alessandro Nerobutto ha concluso in decima piazza al volante della Peugeot 208. Quindici, i secondi di vantaggio sulla Fiesta R2 di Luca Bottarelli e Manuel Fenoli, undicesima a Volterra. Due prestazioni di spessore per gli equipaggi, rispettivamente primi e secondi tra le vetture a due ruote motrici.

2. assoluti Taddei-Gaspari

Rally Slalom N° 5

Campionato Italiano Rally Terra

Maggio 2018 (pag. 37)

Luciano Cobbe, a sinistra, vincitore del Challenge Racedey Rally Terra

Challenge Raceday Valter Pierangioli, finale con botto

"No, non mi arrendo. E' davanti ma ora io attacco". Valter Pierangioli, dopo aver analizzato il botto alla sua Mitsubishi al ponticino di Ulignano, guarda la classifica e, pur ammettendo la difficoltà, cerca di dare un perché al confronto con Luciano Cobbe per il primato Raceday. Una condotta offensiva che lo ha reso protagonista, in negativo, anche nella fase centrale, quando la vettura si è scomposta una seconda volta, alla prima curva della speciale, compromettendo le forme di anteriore e posteriore. Una problematica che lo ha appesantito ma che non ha impedito all'esperto pilota senese la dodicesima piazza assoluta.

4. assoluti Bettega-Scattolin

R2B Nerobutto-Menegazzo

Marchioro-Marchetti

Classifica finale Challenge Raceday Rally Terra

1. Cobbe Luciano	55
2. Pierangioli Valter	50
3. Bentivogli Bruno	38
4. Versace Tullio Luigi	38
5. Vintaloro Matteo	31
6. Fanari Franceco	30
7. Marchioro Nicolò	30
8. Peljhan Darko	27
9. Rigo Riccardo	27
10. Vagnini Jader	26

Classifica finale per Raggruppamento

RAGGRUPPAMENTO A (WRC+A8)

1. Rocchi Daniel	48
2. Succi Andrea	41
3. Fanari Francesco	32

RAGGRUPPAMENTO B (S2000+R4+R5)

1. Pierangioli Valter	58
2. Da Ros Matteo	42
3. Versace Tulio Luigi	42

RAGGRUPPAMENTO C (N4)

1. Bentivogli Bruno	62
2. Rigo Riccardo	55
3. Gabbarrini Christiano	48

RAGGRUPPAMENTO D (A7+S1600+R3C+R3T)

1. Vagnini Jader	76
2. Baldinini Filippo	66
3. Betti Samuele	39

RAGGRUPPAMENTO E (N3)

1. Nicolini Pio	51
2. Ioriatti Armando	46
3. Bucci Andrea	46

RAGGRUPPAMENTO F (A6+R2B)

1. Nerobutto Alessandro	75
2. Fantini Marco	56
3. Trevisani Jacopo	44

RAGGRUPPAMENTO G (N2)

1. Gasperoni Davide	78
2. Comini Daniele	53
3. Tiberio Alberto	35

RAGGRUPPAMENTO H (A0+A5)

1. Ruoso Giuliano	45
2. Selvestrel Davide	42
3. Panzani Luca	32

TROFEO PEUGEOT COMPETITION RACEDAY

1. Nerobutto Alessandro	130
2. Trevisani Jacopo	78
3. Gasperoni Davide	45

Rally Slalom N° 5

Campionato Italiano Rally Terra	Maggio 2018 (pag. 38)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA

Liburna

3. assoluti Ceccoli-Capolongo

Bresolin-Pollet

Bresolin e Della Casa "top ten" con recriminazione, Fanari out

"Pensavo fosse più sporca, così avevo deciso di puntare su gomme che – alla resa dei conti – per le condizioni della prova erano troppo morbide". Edoardo Bresolin cerca di dare spiegazione ai riscontri che, dallo scratch nella "Ulignano" inaugurale e dalla conseguente "top five" del primo giro, ha visto retrocedere in sesta piazza la sua Peugeot 208. In lite con gli pneumatici, invece, Federico Della Casa. Per lo svizzero, l'obiettivo era comunque quello di togliere la ruggine dopo la lunga inattività, parzialmente interrotta da un "Valtiberina" archiviato prematuramente. La sua Skoda Fabia ha concluso in ottava piazza, lamentando una eccessiva usura durante le fasi cruciali di gara. E' andata peggio a Francesco Fanari, non convincente nella prima parte di gara per una scelta di assetto e gomme che non ha pagato sul campo. La sua gara si è conclusa anticipatamente per un problema ai freni della sua Fiesta R5 ma, eccezion fatta per l'appuntamento di San Marino, il folignate dovrebbe cercare la rivincita nei prossimi appuntamenti del Tricolore.

Fanari-Stefanelli

Liburna Terra la logistica è ancora ok!

Due prove che hanno fatto la storia, un parco assistenza pratico e comodamente fruibile dal pubblico ed una cornice spettacolare per partenza ed arrivo, garantita dalla bellezza di Piazza dei Priori a Volterra. La Liburna Terra ha dato il via al Tricolore 2018 ed ha archiviato Raceday, il campionatone dei traversi che ha avuto il merito – negli anni – di riportare gli sterrati toscani sul palcoscenico che conta. Un mix di particolarità e coinvolgimento esterno che ha fatto alzare i pollici, garantendo alla disciplina un ritorno di immagine decisamente positivo ed importanti numeri per il tessuto locale.

Auto Sprint N° 17

Campionato Italiano Rally Terra | **24/30 aprile 2018 (pag. 46)**

WEEK-END RALLY CIRT LIBURNA

fotografi «RACEEMOTION

IN AUROFESTIVAL PER LE SKODA

Le Skoda Fabia hanno monopolizzato l'edizione del decennale del Liburna Terra vinta da Costenaro. Sotto Colle che ha fatto sua la vittoria nel campionato Race Day

Costenaro un capolavoro

IL VENETO CON LA SKODA INIZIA SUBITO ALLA GRANDE NEL TRICOLORE TERRA. A COBBE VA LA VITTORIA NELLA RACE DAY

VOLTERRA - È iniziato alla grande il Campionato Italiano Rally Terra, con l'edizione del decennale della Liburna Terra. Novanta gli equipaggi verificati e pubblico delle grandi occasioni, soprattutto su Ulignano, con migliaia di persone assiepate lungo il percorso: sembrava essere tornati ai tempi del Sanremo iridato. Si apre dunque con la speciale di Ulignano, poco più di 13 chilometri. Miglior tempo per il bassanese Bresolin a 1"5 da Costenaro. Seguono Taddei, Ceccoli e Bettega. Sulla seconda Ps, la breve e velocissima Serraspina di 5 chilometri, Daniele Ceccoli ristabilisce le distanze. Vince la speciale, infligge 3"4 a Taddei e 6"4, Costenaro non prende il ritmo e sprofonda al settimo posto a 7"5 dal sammarinese. Bettega, che ha difficoltà a prendere confidenza con la Skoda R5, è sesto. Tiene bene Taddei secondo miglior tempo a 3"4. Gli equipaggi si avviano quindi al primo riordino e successivo parco assistenza a Peccioli. La classifica dice che Ceccoli è in testa, a 2"4 c'è Taddei e terzo a 6"4 Costenaro. Alessandro Bettega e quinto a 8"8.

Ripetizione di Ulignano: Daniele Ceccoli va in "palla" con le gomme troppo morbide; Alessandro Bettega fora sul finale di prova e nonostante questo stacca il secondo miglior tempo anche se con 4"5 da Costenaro, che chiude con il miglior tempo. Taddei è quinto a 8"5, staccatissimo Ceccoli con un ritardo di 12"1. La classifica cambia volto e Costenaro prende il comando della gara con Taddei a 4"5, terzo Ceccoli a 5"7. Bettega è quarto a 6"9. Breve trasferimento verso Volterra per andare al via della seconda ripetizione di Serraspina. Il caldo si fa sentire. Bettega affronta i 5 chilometri a testa bassa tanto è vero che segna il miglior tempo al decimo da Ceccoli e 1" Costenaro e quarto spunta lo svizzero di Lugano Federico Della Casa, che fino a quel momento era rimasto in scia anche lui alle prese con scelte di pneumatici non proprio all'altezza della situazione. Al riordino di Peccioli la classifica vede Costenaro in testa, a 4"8 Ceccoli e terzo gradino del podio per Bettega a 5"9. Dietro Taddei a 6"3 e quinto Della Casa a 13"9.

Ultimo "giro di valzer" con la terza ripetizione delle due speciali, prima dell'arrivo a Volterra. I distacchi sono abbastanza contenuti, per questo i giochi sono ancora aperti. Penultima speciale, Ulignano: pronti, via e Costenaro non sbaglia nulla e compie il capolavoro. Miglior tempo per i bassanesi che rifila 3"3 a Taddei, 4" a Ceccoli e 5"2 a Bettega. Costenaro mantiene la testa della gara con 8"8 di margine su Ceccoli, secondo, 9"6 su Taddei terzo e 11"1 su Bettega quarto. Ultima prova Serraspana, solo 5 km dove si può ancora decidere per la definizione del secondo e terzo posto. Ceccoli, Taddei e Bettega sono racchiusi in poco più di 2 secondi. Costenaro deve solo amministrare. Si scatenano invece Taddei, Ceccoli e Bettega. Allo "Stop" il cronometro dice che Taddei è il più veloce, 1" di ritardo Ceccoli e 1"5 Bettega. Federico Della Casa rompe un semiasse anteriore della sua Skoda e finisce lontanissimo dai primi. Sulla pedana d'arrivo di Piazza dei Priori, Costenaro è primo, seguito da Taddei e terzo, per due decimi, Ceccoli. Fuori dal podio Alessandro Bettega: *«Ero partito per fare molto meglio. La vettura è stata perfetta, sono stato io che non sono riuscito a togliermi la ruggine di dosso»*. Federico Della Casa, vincitore della gara due anni fa, chiude all'ottavo posto. Nel campionato Race Day, di cui la Liburna Terra era l'ultimo atto, successo di Luciano Cobbe.

Pietro Gasparri

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Costenaro-Bardin (Skoda Fabia R5); 2. Taddei-Gaspari (Skoda Fabia R5); 3. Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia R5).

Le classifiche complete sono riportate alle pagg 80-81

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Rally Terra	22 aprile 2018 (pag. 39)

LIBURNA TERRA COSTENARO TRA LE SKODA

L'EQUIPAGGIO COSTENARO-BARDINI (SKODA FABIA R5) HA VINTO IERI IL 10° LIBURNA Terra, prima prova del CIR Terra. Dopo la partenza di venerdì da Piazza dei Priori, la gara volterrana ieri è entrata nel vivo con le sei prove speciali. La lunga "Ulignano" e "Serraspina", ognuna da ripetere tre volte. Terzo posto amaro per Ceccoli in testa nelle due prime speciali, ma poi costretto a cedere il passo al leader, e allo sprint anche a Taddei. (m.b.)

Classifica finale: 1. Costenaro-Bardini (Skoda Fabia R5) 35'53"6; 2. Taddei-Gaspari (id) a 3"1; 3. Ceccoli-Capolongo (id) a 3"3; 4. Bettega-Scattolin (id) a 6"1.

Auto Sprint N° 16

Campionato Italiano Rally Terra	17/23 aprile 2018 (pag. 68)

STAGIONE AL VIA

Piedoni per Terra

CON LA LIBURNA SCATTA LA SERIE STERRATA TRICOLORE. UN CAMPIONATO DI ALTA QUALITÀ CHE RITROVA ANCHE ALESSANDRO BETTEGA

di Sergio Remondino

La seconda edizione del Tricolore Terra che prende il via nel week-end con la Libuma Terra perde un sicuro protagonista - il vincitore del 2017, Andrea Dalmazzini - e ne trova un altro: Alessandro Bettega. Il campione in carica ha preferito puntare quest'anno a fare esperienza sull'asfalto, fondo che conosce poco, e si schiererà con la Fiesta R5 della Gb Motors in alcuni appuntamenti del Cir e del Wrc2. Per quanto riguarda invece Alessandro Bettega, è un piacevole ritorno quello del trentino figlio d'arte, talento mai sbocciato del tutto e che avrebbe meritato di più in carriera. Pur preso dai suoi impegni di albergatore a Molveno, il figlio del mai dimenticato Attilio si getta nella mischia questa volta per affrontare tutto un campionato e non semplici gare spot come è stato costretto a fare negli ultimi anni. Al suo fianco Bettega avrà nuovamente Simone Scattolin, e già di per sé questa è una garanzia, e poi potrà contare su materiale tecnico di prim'ordine: la Skoda Fabia R5 della DP e le gomme della Yokohama. Bettega dovrà vedersela con un gruppo di avversari, giovani e meno giovani, di tutto rispetto. A cominciare da Edoardo Bresolin, al rientro dopo un paio di stagioni di quasi totale assenza delle gare. Dopo aver ben figurato nel Wrc2 di qualche anno fa, era il 2013, Bresolin punta a una stagione di alto livello ed ha trovato un accordo per correre con una Peugeot 208 T16 di Munaretto, una sorpresa dell'ultima ora, arrivata quando pareva certa la sua presenza con la Hyundai i20 della Friulmotor. Tra gli altri pretendenti al Tricolore Terra sono molti, oltre a Bettega, quelli che hanno puntato sulla Skoda Fabia, che sarà un po' la regina della serie. A cominciare da Giovanni Manfrinato e Daniele Ceccoli, due clienti difficili per tutti, che avranno le Fabia R5 della PA Racing. Stessa vettura anche per Versace e Taddei (Team Scandola) e Giacomo Costenaro. Da seguire poi Nicolò Marchioro e Gigi Ricci (sicuramente con le Yokohama e probabilmente con la Fiesta a partire dal Vermentino) per citarne altri due sicuri protagonisti. Un bel gruppetto di terraioli intenzionati a dare spettacolo, con le due vetrine di San Marino e Adriatico dove misurarsi con i protagonisti del Tricolore assoluto (i cui protagonisti non possono prendere punti nel Terra).

Bettega all'attacco: «Punto a vincere»

Logico guardare ad Alessandro Bettega tra i favoriti alla vittoria in campionato ma cosa ne pensa il diretto interessato? A 37 anni è finalmente giunto il momento per Alessandro di raccogliere quanto seminato in passato?

«Non mi sembra vero - esordisce un Bettega davvero carico - da anni cercavo l'occasione giusta e credo che questa sia la volta buona per potermi esprimere in una stagione completa. Anche se so già che dovrò rinunciare alla seconda trasferta, quella al Vermentino, in Sardegna, per impegni di lavoro. Pazienza, vorrà dire che considererò l'assenza forzata come il risultato da scartare ...». Con quali ambizioni affronta questa nuova avventura?

«Punto a vincere, altrimenti rimarrei a casa. Sull'asfalto ritengo di non avere più il passo per stare con i migliori ma sulla terra penso di poter ancora dire la mia, anche se negli ultimi anni ho corso poco o niente. Sullo sterrato c'è quel venti per cento legato all'improvvisazione che sull'asfalto non c'è e che ti permette di sopperire alle eventuali mancanze. E poi ho corso gare bellissime su terra, dall'Argentina alla Finlandia alla Sardegna al Galles, e non vedo l'ora di tornare all'opera su questo fondo. E poi, ripeto, mi dà gusto l'idea di essere iscritto ad un campionato non mi capitava da parecchio tempo...».

Auto Sprint N° 16

Campionato Italiano Rally Terra	17/23 aprile 2018 (pag. 69)

CIRT CE CHI PARTE CE CHI ARRIVA

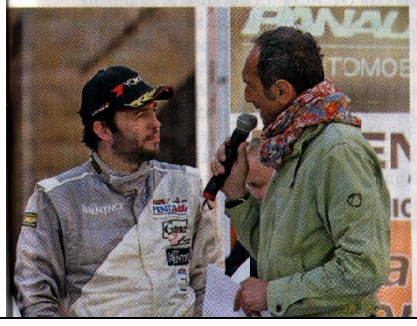
Andrea Dalnazzini a sinistra, non ripeterà l'avventura nel Terra. A raccogliere il suo testimone proveranno Bettega, in basso, la sua Skoda Fabia R5 e sotto. In alto Ceccoli

TRICOLORE TERRA 2018 IN SEI APPUNTAMENTI

20-21 aprile	10° Liburna Terra	Coeff. 0.75
12-13 maggio	16° Rally Nuraghi e Vermentino	Coeff. 1
30 giugno/1 luglio	46° Rally San Marino	Coeff. 1.5
22-23 settembre	25° Rally dell'Adriatico	Coeff. 1.5
27-28 ottobre	4° Nido dell'Aquila	Coeff. 0.75
24-25 novembre	8° Tuscan Rewind	Coeff. 1

Liburna finale del Challenge Raceday

Oltre ad essere prova inaugurale del Cirt 2018, la Liburna Terra giunta già alla decima edizione è anche la prova conclusiva del Challenge Raceday 2017-2018. In lizza per la vittoria nella sempre seguita serie ideata da Alberto Fireli ci sono il leader provvisorio Luciano Cobbe (43 punti), inseguito da Pierangioli (40) Versace e Bentivogli (38). La bella gara organizzata dalla Scuderia Livorno Rally prende il via venerdì 20 con la partenza cerimoniale a Volterra dalle 18.30 e manda in scena il giorno dopo tre passaggi sulle speciali di Ulignano e Serra Spina (quest'anno in senso inverso rispetto al 2017), per un totale di 58 chilometri. Parco assistenza a Feccioli, arrivo a Volterra in Piazza dei Priori dalle 17.55 di sabato 21. •



OCCHIO AI COEFFICIENTI

Le **regole** del gioco

La classifica finale del Cirt è redatta in base al numero delle gare organizzate meno una. Il punteggio per la classifica Conduttori è il seguente: 15, 12, 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1 punti moltiplicati per il coefficiente di gara. Questo è pari a 1,5 per le due prove internazionali (San Marino e Adriatico); 1 per quelle Nazionali (Nuraghi-Vermentino e Tuscan Rewind); e 0,75 per le Ronde (Liburna e Nido dell'Aquila). Per i rally con coefficiente 1,5 è consentito l'uso di 14 gomme; limite che scende a 12 per i coeff. 1 e 10 per gli 0,75. Oltre a quello Piloti vengono assegnati i titoli R1 (vetture R1 A, R1 B, R1 A Naz., R1 B Naz.) e Under 25-Memorial Pucci Grossi. Questi ultimi due non sono cumulabili con il Campionato Italiano Rally Terra. Sono inoltre assegnate le seguenti Coppe ACI-Sport-CIRT per le categorie R5; R4; R3; R2; Super 2000; Gr.N 2 Rm e 4 Rm.